

ACCENDIFUOCO SOLIDO LEGNO/OLIO DI COLZA

Revisione n. 0 del 3 OTTOBRE 2013

Conforme al Regolamento CEE 1907/2006 (Reach) Allegato II- (modificato Reg. 453/2010)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **ACCENDIFUOCO SOLIDO LEGNO OLIO DI COLZA**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/utilizzo: ACCENDIFUOCO/ACCENDIGRILL

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: Fochista s.r.l.

Indirizzo: Via Romagnoli, 19 – 48026 Russi (RA) - Italy

Tel. 0544-587511 Fax: 0544-587512

Tecnico competente per le schede dati di sicurezza: info@fochista.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni: Pavia 0382/24444; Milano 02/66101029; Bergamo 800883300;

Firenze 055/7947819; Roma Gemelli 06/3054343; Roma Umberto I 06/49978000;

Napoli 081/7472870

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

La presente miscela è classificata pericolosa ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45 CEE e del Regolamento UE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Richiede pertanto una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del regolamento CE 1907/2006 (REACH) così come modificato dal Regolamento 453/2010.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sezione 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1 Classificazione secondo la direttiva 99/45 CEE

F-R11- Facilmente infiammabile

2.1.2 Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008 (CLP)

Flam sol. 2 H228 –solido infiammabile

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento UE 1272/2008:



ATTENZIONE

H228- Solido infiammabile

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto;

P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso

P210- Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare

2.3 Altri pericoli

Non noti in base ai dati disponibili

3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile. Il presente prodotto è regolato come miscela

3.2 Miscele

Il prodotto non contiene sostanze classificate come pericolose. Le caratteristiche di pericolo (infiammabilità) derivano dalla natura stessa della miscela in base a prove chimico fisiche effettuate sulla medesima.

Il testo completo delle frasi di rischio R e delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della presente scheda

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

OCCHI: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente. **RICORRERE A VISITA MEDICA** in caso di irritazione oculare persistente.

PELLE: Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare con abbondante acqua e sapone neutro. Contattare il medico nel caso in cui il contatto interessi zone estese del corpo, oppure nel caso di irritazione persistente.

INALAZIONE: Portare l'infortunato in ambiente areato. **Consultare immediatamente un medico** in caso di respirazione difficoltosa.

INGESTIONE: NON INDURRE VOMITO. L'infortunato deve essere subito trasportato al più vicino pronto soccorso.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Vedi sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare un medico e trattamenti speciali.

Mostrare al medico la scheda di sicurezza o l'etichetta.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: Utilizzare estintori a polvere chimica, schiuma, anidride carbonica. Per incendi di piccole entità si possono usare anche terra e sabbia, acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: **non** usare getto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione del prodotto genera monossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I contenitori non coinvolti nell'incendio devono essere allontanati.

Raffreddare i contenitori **non** esposti al fuoco con acqua.

EQUIPAGGIAMENTO

Il personale che interviene nello spegnimento di incendi estesi deve indossare sempre un apparecchio respiratorio autonomo ed un equipaggiamento adeguato per le atmosfere potenzialmente esplosive.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Il prodotto è solido e la dispersione poco probabile.

Raccogliere il prodotto manualmente o anche con l'ausilio di scopa e pala se la quantità lo consente.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Ventilare l'ambiente.

6.2 Precauzioni ambientali:

Se il prodotto è caduto in cordo d'acqua o in rete fognaria avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere manualmente il prodotto e metterlo in un contenitore pulito per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Non usare acqua.

Non aspirare.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non sono necessarie misure particolari per l'uso normale.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Lavare le mani dopo l'uso del prodotto.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere i contenitori ben chiusi. Conservare al riparo dai raggi solari, in locali freschi ed adeguatamente areati. Conservare lontano da alimenti e mangimi.

Conservare lontano da prodotti infiammabili, fiamme libere, fonti di calore, acidi e sostanze ossidanti. Mantenere il prodotto nei contenitori originali.

7.3 Usi finali specifici

Informazioni non disponibili

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

In assenza di valori limite di esposizione professionale comunitari per le sostanze di cui al punto 3 (direttive 2000/39, 2006/15, 161/2009) della presente scheda, si fa riferimento ai TLW TWA pubblicati dall'ACGIH - associazione Americana degli igienisti industriali, edizione 2012

Non applicabili. La combustione del prodotto produce ossidi di carbonio.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Prima dell'utilizzo del prodotto effettuare la valutazione dei rischi. Usare in luogo ventilato.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1 Protezione respiratoria:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Per l'uso normale non è necessaria protezione respiratoria. Una protezione respiratoria può essere necessaria in caso di incendio con combustione del prodotto.

8.2.2.2. Protezione delle mani:

Non necessaria per l'uso normale

8.2.2.3 Protezione degli occhi:

Non necessaria per l'uso normale. La combustione del prodotto può generare polvere.

8.2.2.4. Protezione della pelle:

Non necessaria per l'uso normale.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Gli ambienti di lavoro dove viene manipolato/confezionato il prodotto devono essere adeguatamente areati. Dove possibile, installare aspirazioni localizzate e sistemi di ricambio aria. L'installazione di adeguati impianti di aspirazione/ventilazione riduce la necessità di ricorrere a dispositivi di protezione individuale

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore: solido marrone

Odore: caratteristico

Soglia olfattiva: n.d. (non disponibili test)

Punto di fusione/punto di congelamento: n.d

ph: n.a.(miscel solida organica)

Punto di ebollizione: n.a.

Punto di infiammabilità: n.a. (solido)

Infiammabilità solidi: 28 s/100 mm (A10)- Infiammabile

Tasso di evaporazione: n.d.

Limiti inferiore/superiore di infiammabilità e di esplosività: n.d

Pressione di vapore: n.a.

Densità relativa: n.d

Solubilità in acqua: insolubile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: n.d.

Temperatura di decomposizione: n.d.

Viscosità: n.d.

Proprietà esplosive: n.d.

Proprietà ossidanti: n.d.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna nota

10.4 Condizioni da evitare: durante l'immagazzinamento: esposizione a temperature elevate, fonti di calore, fonti di ignizione, ambienti chiusi e poco ventilati.

10.5 Materiali incompatibili: ossidanti forti, basi forti, riducenti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: durante la combustione emette monossido di carbonio.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Si riportano di seguito le informazioni tossicologiche disponibili sulla miscela desumibili dalle sostanze in essa contenute:

Tossicità acuta: non tossico

Corrosione/irritazione cutanea: non irritante.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: durante la combustione del prodotto si generano fumi che possono avere effetti irritanti sugli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non contiene sostanze sensibilizzanti

Tossicità a dose ripetuta: nessun componente con evidenze o sospetti di effetti a lungo termine

Cancerogenicità: nessun componente con evidenze o sospetti di carcinogenicità

Mutagenicità: nessun componente con evidenze o sospetti di mutagenicità

Tossicità riproduttiva: nessun componente con evidenze o sospetti di reprotossicità

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità: Informazioni non disponibili

12.2 Persistenza e degradabilità. Insolubile in acqua.

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Informazioni non disponibili

12.4 Mobilità nel suolo: Informazioni non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Informazioni non disponibili

12.6 Altri effetti avversi: Informazioni non disponibili

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti ed i residui di prodotto devono essere smaltiti come rifiuti in conformità a quanto prescritto dal Dlgs 152/2006.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale (ADR), ferroviario (RID), fluviale (ADN)

14.1 Numero ONU: UN 2623

14.2 Denominazione di trasporto: Accenditori solidi, impregnati di un liquido infiammabile

14.3 Classi di pericolo: Classe 4.1 codice di classificazione F1

14.4 Gruppo di imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente: NO

Codice di restrizione in galleria 4 (E)



Trasporto marittimo (IMDG)

14.1 Numero ONU: UN 2623

Accenditori solidi, impregnati di un liquido infiammabile

14.3 Classi di pericolo: Classe 4.1 codice di classificazione F1

14.4 Gruppo di imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente: NO

EMS: F-A, S-I



Trasporto aereo (ICAO)

14.1 Numero ONU: UN 2623

14.2 Denominazione di trasporto: Accenditori solidi, impregnati di un liquido infiammabile

14.3 Classi di pericolo: Classe 4.1 codice di classificazione F1

14.4 Gruppo di imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente: NO

ERG CODE 3L



14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessuna

14.7 Trasporto di rinfuse secondo allegato Marpol: non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza, ambiente, specifiche per sostanze e miscele

Il presente prodotto, in fase di stoccaggio, è tra quelli da considerare per la valutazione della classe di rischio ai fini della direttiva Seveso (Dlgs 334/99).

Restrizioni contenute nell'allegato XVII del regolamento UE 1907/2006 (REACH): nessuna

Sostanze in candidate list (art. 59 REACH): nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna

Controlli sanitari: i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del Dlgs 81/2008, salvo che il rischio per la sicurezza e la salute sia stato valutato come irrilevante.

Tenere in ogni caso presente le seguenti leggi e regolamenti

Dlgs 152/2006 – Testo Unico sull'ambiente

Dlgs 81/2008 – Testo unico sicurezza

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata al momento una valutazione di sicurezza chimica per la miscela in oggetto né per tutte le sostanze in essa contenute

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R citate alle sezioni 2-3 della scheda

R11- Facilmente infiammabile

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda

H228 Solido Infiammabile

Modifiche introdotte con la presente revisione

Prima edizione

Fonti bibliografiche utilizzate per la redazione della presente scheda di sicurezza

Dati del fornitore anche relativi a prodotti simili

ISS: base dati sostanze pericolose

Echa: banca dati sostanze registrate

Nota per l'utilizzatore

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. L'utilizzatore del prodotto è sempre obbligato al rispetto delle norme generali e speciali in materia di sicurezza sul lavoro, di protezione della salute e dell'ambiente.